

## Monitoraggio delle acque di transizione del Veneto ai sensi della Direttiva 2000/60/CE finalizzato alla definizione dello stato ecologico

**Maggio 2025**

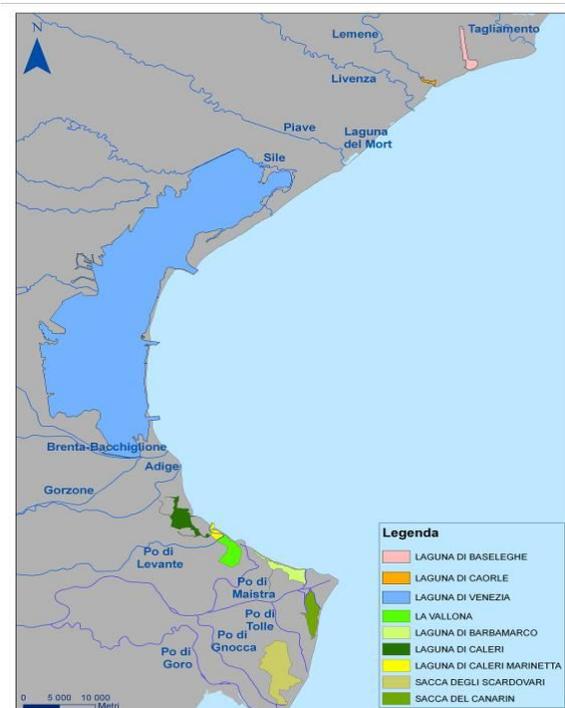


Figura 1 – Mappa dei corpi idrici di transizione del Veneto

	Corpo idrico	N. totale stazioni
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	4
	Laguna di Caorle	5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	12
	Laguna di Marinetta	4
	Laguna di Vallona	2
	Laguna di Barbamarco	10
	Sacca del Canarin	11
	Sacca degli Scardovari	13

Tabella 1 - Rete di monitoraggio acque di transizione: corpi idrici e numero totale stazioni di misura dei parametri chimico-fisici. Anno 2025

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti in superficie mediante sonda multiparametrica CTD, durante la campagna di monitoraggio di maggio 2025, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE. Le lagune di Caorle-Baseleghe sono state controllate il giorno 21 maggio, quelle del delta del Po nei giorni 20-21-26-27-28 maggio.

Per quanto riguarda il monitoraggio finalizzato alla valutazione dello stato ecologico e chimico della laguna di Venezia, in recepimento della Direttiva 2000/60/CE, si rimanda a specifica documentazione.

### Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

La Tabella 2 riporta i valori dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, ossigeno disciolto e pH). I dati rappresentano la media dei valori superficiali (-0.5 metri) rilevati nelle stazioni dei bacini considerati e la relativa deviazione standard.

In linea generale i dati rilevati si presentano nella norma e in linea con le condizioni tipiche del periodo primaverile. Da segnalare esclusivamente i valori di salinità particolarmente bassi registrati nelle lagune di Caorle e Baseleghe.

La temperatura dell'acqua varia da un minimo di 17.0 °C, misurato in laguna di Caorle, ad un massimo di 21.1 °C, rilevato in Sacca del Canarin. La variabilità all'interno dei corpi idrici è sempre limitata, con l'unica eccezione della laguna di Caorle (1.6°C).

Come di consueto la salinità minima riguarda la laguna di Caorle (1.1 PSU), mentre quella massima la laguna di Caleri (28.9 PSU). La deviazione standard risulta generalmente limitata.

Le concentrazioni medie di ossigeno disciolto si presentano prossime alla percentuale di saturazione e con deviazioni standard generalmente limitate. La variabilità massima ( $\pm 16.6\%$ ), osservata in Sacca del Canarin, risulta determinata da una situazione di leggera sottosaturazione in alcune sue stazioni di controllo (valore minimo 60.3%).

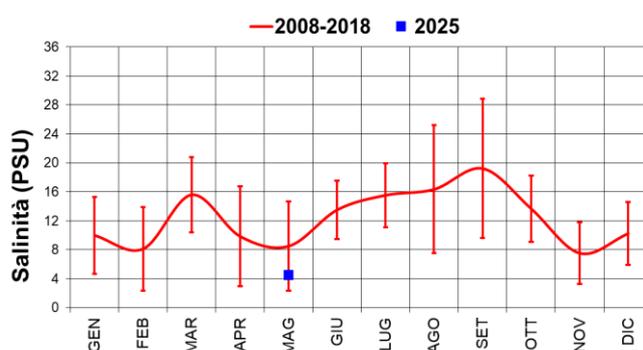
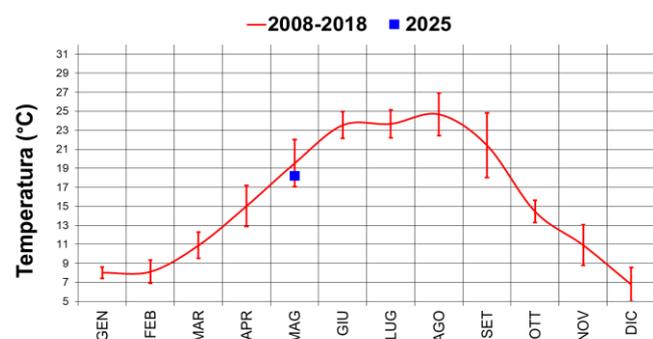
Il pH mostra valori medi compresi tra 8.1 e 8.3 unità e variabilità poco significativa.

Area		Temperatura			Salinità			Ossigeno disciolto			pH		
		(°C)			(PSU)			(%)					
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	19.8	±	0.2	8.7	±	1.0	104.0	±	7.1	8.3	±	0.1
	Laguna di Caorle	17.0	±	1.6	1.1	±	0.6	102.1	±	4.1	8.3	±	0.0
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	19.9	±	0.5	28.9	±	2.0	100.9	±	4.1	8.1	±	0.1
	Laguna di Marinetta	19.3	±	0.0	27.7	±	0.9	101.5	±	1.0	8.2	±	0.0
	Laguna di Vallona	20.2	±	0.4	23.0	±	3.1	88.5	±	2.9	8.1	±	0.1
	Laguna di Barbamarco	19.9	±	0.7	24.2	±	1.1	100.4	±	5.5	8.2	±	0.0
	Sacca del Canarin	21.1	±	0.4	15.8	±	2.4	95.6	±	16.6	8.3	±	0.1
	Sacca degli Scardovari	20.7	±	0.8	21.7	±	1.8	98.1	±	4.8	8.3	±	0.0

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, ossigeno disciolto e pH misurati nei corpi idrici di transizione in maggio 2025

### Confronto con il periodo 2008-2018

Le Figure 2-3 presentano i grafici, suddivisi per area (lagune di Caorle-Baseleghe e lagune del delta del Po), della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati in superficie durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2008-2018 (media  $\pm$  deviazione standard).



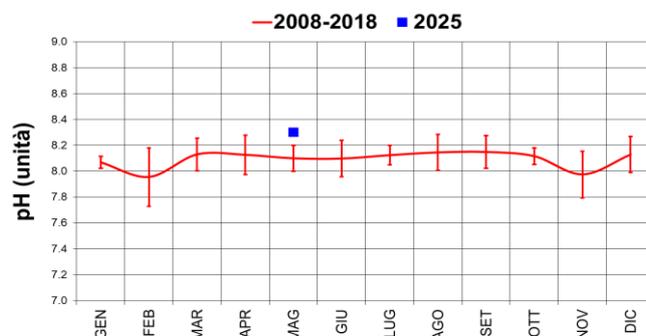
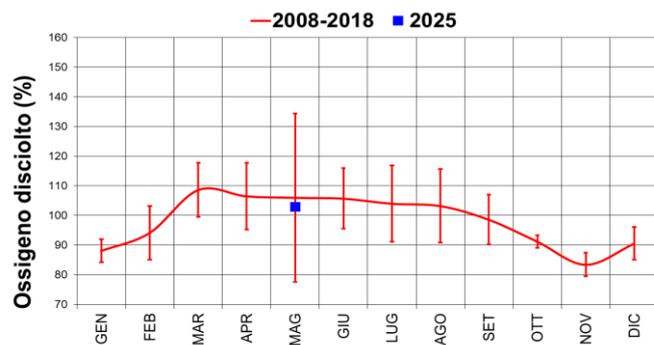


Figura 2 – Lagune di Caorle e Baseleghe. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di maggio 2025 con il periodo di riferimento 2008 - 2018 (media  $\pm$  dev.st.)

Per quanto riguarda le lagune di Caorle-Baseleghe, tutti i parametri rientrano nella variabilità attesa, ad eccezione del pH che se ne discosta leggermente in eccesso.

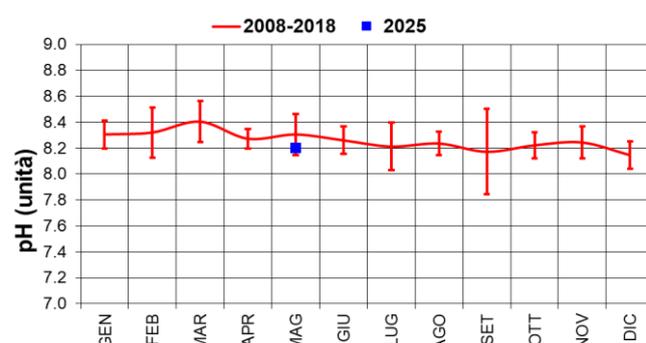
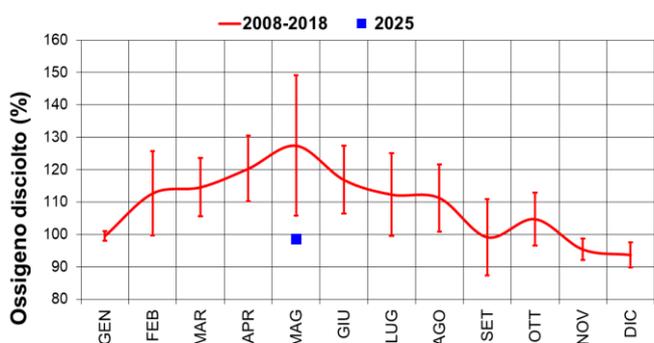
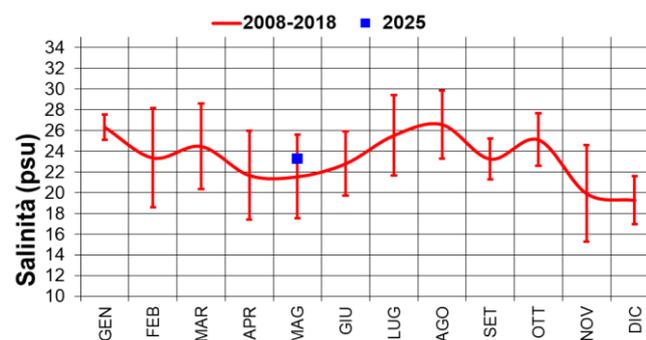
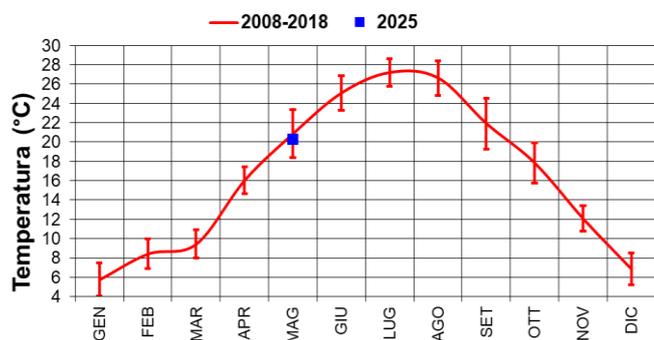


Figura 3 – Lagune del delta del Po. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di maggio 2025 con il periodo di riferimento 2008-2018 (media  $\pm$  dev.st.)

Per quanto riguarda le lagune del delta del Po, temperatura, salinità e pH rientrano nella variabilità attesa, mentre l'ossigeno disciolto se ne discosta in difetto.

### Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, ecc), né di origine naturale (fioriture, mucillagini, ecc). Si segnala esclusivamente la presenza, in laguna di Vallona, di alcuni esemplari di medusa appartenenti alla specie *Aurelia aurita*.